Provincia di Milano Oggetto: Adozione del Piano di Prevenzione della Cori	ruzione e del connesso	30-05-2013		
della Trasparenza e dell'Integrità del Comune di Segrate, aggiornamento annuale 2013.				

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno Duemilatredici addì 30 del mese di Maggio alle ore 12:30, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

ALESSANDRINI ADRIANO (SINDACO)
GRIONI MARIO ETTORE (VICESINDACO)
PEDRONI GUIDO (ASSESSORE)
TAGLIAFERRI FRANCO (ASSESSORE)
ORRICO FERDINANDO SALVATORE (ASSESSORE)
ARSENI LORENZO ANGELO (ASSESSORE)
REBELLATO MARTINO GIUSEPPE (ASSESSORE)
RONCHI MARIA ASSUNTA (ASSESSORE)

ed assenti:

Partecipa CARBONARA ROBERTO MARIA , in qualità di SEGRETARIO GENERALE , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente ALESSANDRINI ADRIANO – SINDACO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che prevede l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione", su proposta del dirigente responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1 del 25 gennaio 2013, d'esplicazione della citata Legge;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 10 del 26 marzo 2013, con il quale si assegnano le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione al Segretario generale titolare della sede;

RICHIAMATI, inoltre, i commi da 9-bis a 9-quinquies dell'art. 2 della L. n. 241/90, introdotti dall'art.1, comma 1, D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito nella legge 04/04/2013, n. 35, in merito ai tempi di conclusione del procedimento amministrativo ed alle conseguenze dell'inerzia o del ritardo;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", assunto a norma dell'art.1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 aprile 2013, in vigore dal 20 aprile 2013;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 10 del decreto di cui al capoverso precedente, in forza del quale:

- ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;
- le misure del citato programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal piano di prevenzione della corruzione; a tal fine, il programma costituisce di norma una sezione del piano di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il vigente programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

RICHIAMATE le "Linee Guida in materia di obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo", elaborate dall'ANCI nel gennaio 2013, nei limiti di compatibilità con la normativa sopravvenuta;

EVIDENZIATO come, riguardo all'adempimento partecipativo di cui all'art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, si stia procedendo nei seguenti termini:

- si è inoltrata, alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, la proposta di programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- nel caso in cui pervengano osservazioni dalle citate associazioni, si aprirà istruttoria di modifica del programma;

PRECISATO quanto segue: i termini d'ottemperanza dei diversi adempimenti, individuati negli allegati piano di prevenzione della corruzione e programma della trasparenza, scontano esigenze

.

di registrazione e riassetto organizzativi delle diverse direzioni dell'ente, emerse in sede di "negoziazione" degli "obiettivi" di cui ai citati documenti;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48.2.3 TUOEL, trattandosi di disposizioni di governo ed organizzative dell'ente, non rientranti nell'elencazione tassativa delle competenze consiliari;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi degli artt. 49 TUOEL e 1, comma 8 della L. n. 190/2012, ivi allegato;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) DI ADOTTARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il connesso Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità del Comune di Segrate, AGGIORNAMENTO ANNUALE 2013, nel rispetto del testo allegato, onde costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, a fronte d'apposita votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134.4 TUOEL, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

f.to **IL PRESIDENTE** ALESSANDRINI ADRIANO

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE** CARBONARA ROBERTO MARIA

Si certifica che questa deliberazione viene affissa odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni co	
Segrate, lì	IL DIPENDENTE AUTORIZZATO
Copia conforme all'originale in carta libera ad uso ar Utilizzati n facciate.	nministrativo.
Segrate, lì	IL DIPENDENTE AUTORIZZATO
<u>CERTIFICATO DI E</u>	ESECUTIVITA'
La presente deliberazione, pubblicata all'Albo preto data, ai sensi dell'art 134 – 3° comm	
Segrate, lì	f.to IL DIPENDENTE AUTORIZZATO